

Bergamo Next Level

COSTRUIRE FUTURI CONNESSI

05-11
maggio
2023

Un evento di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



In collaborazione con:



Provincia
di Bergamo



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Bergamo Next Level

Dopo le edizioni 2021 e 2022, il progetto riparte da parole chiave di **frontiera** e **conflitto** come vettori più che mai attuali di un confronto entro e oltre i confini e l'identità dei territori.

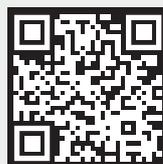
La transizione guidata verso un'Europa più verde, verso azioni di dialogo sociale, verso economie e città più sostenibili, verso processi di scambio interculturale, rinnovano l'impegno dell'Università degli studi di Bergamo in **percorsi multidisciplinari di riflessione e co-progettazione aperti al pubblico**.

L'edizione 2023 di Bergamo Next Level intende consolidare la **cooperazione con gli attori territoriali** e accrescere la partecipazione dei cittadini in un dibattito permanente per accogliere sfide e mettere in rete idee, visioni e buone pratiche attraverso cui **(ri)leggere cause, contesti, effetti e adattamenti connessi ai conflitti** geopolitici, economici, culturali, sociali e ambientali.

Bergamo Next Level 2023 mira dunque ad alimentare percorsi di **dialogo aperto** a ricerche, esperienze e nuove conoscenze che animeranno le iniziative, accanto a momenti di avvicinamento e introduzione agli eventi, con l'obiettivo di attivare e coltivare **relazioni di scambio** e crescita reciproca.



Programma e prenotazioni su:
bergamonextlevel.it



Gli Organizzatori



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

L'**Università degli studi di Bergamo**, che da sempre cerca di rispondere con sguardo vigile alle esigenze della propria comunità attraverso le attività di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, continua oggi a promuovere un atteggiamento di ascolto e interazione con l'obiettivo di re-immaginare una "società aperta", fondata sullo scambio e il dialogo tra pubblico e privato, capace di sviluppare progetti di innovazione, inclusione e sviluppo sostenibile del territorio.

All'ideazione e allo sviluppo del programma di *Bergamo Next Level* hanno contribuito oltre sessanta tra docenti e ricercatori afferenti ai seguenti Dipartimenti, coadiuvati dai Centri di Ateneo interdipartimentali:

- Giurisprudenza
- Ingegneria e Scienze Applicate
- Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
- Lettere, Filosofia, Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture Straniere
- Scienze Aziendali
- Scienze Economiche
- Scienze Umane e Sociali

Gli Organizzatori



Pro Universitate Bergomensis è un'associazione senza scopo di lucro, con la finalità di sostenere le attività extracurricolari dell'Università degli studi di Bergamo atte a valorizzare il ruolo di servizio dell'Ateneo per la comunità bergamasca.

La modalità di lavoro è sempre stata quella di supportare, in relazione alle priorità strategiche dell'Università e di sviluppo del territorio, quelle iniziative che possono contribuire all'innalzamento della competitività del territorio (sostegno al reddito per gli studenti eccellenti, iniziative formative o ricerche specifiche, progetto di internazionalizzazione dell'Università, sostegno ad assegni di ricerca eccellenti).

Pro Universitate ha collaborato alla costruzione del programma di *Bergamo Next Level*, svolgendo un ruolo strategico di raccordo delle attività dell'Università degli studi di Bergamo rispetto alle priorità di sviluppo del territorio, coinvolgendo in forma attiva i propri Soci e le altre realtà del mondo culturale, sociale ed economico della Provincia.

Soci Pro Universitate Bergomensis

- ASCOM Bergamo
- ANCE Bergamo
- Camera di Commercio di Bergamo
- CNA
- Confagricoltura Bergamo
- Confartigianato Imprese Bergamo
- Confindustria Bergamo
- SACBO
- Unione Artigiani

Aree Tematiche

Culture

diversità culturale e valorizzazione

Area tematica focalizzata sull'esplorazione della **diversità culturale** come fonte di linguaggi e patrimoni da valorizzare, come strumento di progresso e rilancio territoriale, come memoria collettiva e apertura transnazionale a identità, tradizioni e conoscenze in dialogo.

Diritti

solidarietà e inclusione sociale

Area tematica incentrata sull'esame dei rapporti tra **diritti fondamentali** e garanzie riconosciute come impulso a reti di solidarietà, sostenibilità e inclusione sociale, come principi costitutivi di libertà universali, di interessi multilaterali e programmi di cooperazione internazionale.

Produttività

innovazione e sostenibilità

Area tematica basata sull'analisi dello scenario dei mercati e degli attori pubblici e privati della **produttività economica** come macchina propulsiva di crescita e competizione, di visioni e culture imprenditoriali innovative e sostenibili nei processi di domanda/offerta e nel sistema lavoro.

Ambiente

risorse energetiche e cambiamento

Area tematica fondata sull'indagine delle **risorse energetiche** come protagoniste dei cambiamenti climatici e ambientali, delle crisi geopolitiche, degli incentivi a fonti rinnovabili e di nuovi modelli di produzione, distribuzione, scambio e consumo comunitario.

Bergamo Next Level

Contributi video in pillole

On line sul canale youtube

Culture

Frontiere e conflitti. Arti performative a confronto
a cura di Franca Franchi

Diritti

Longevità e salute
a cura di Francesca Morganti

Produttività

Le persone e le organizzazioni in un nuovo equilibrio
a cura di Gaia Bassani

Ambiente

Rilievi e modelli 3D del paesaggio di alta quota
a cura di Pietro Azzola

La diga del Gleno, le ragioni di un disastro
a cura di Ruggero Folli, Michele Bianchessi, Simone Rapelli

Verifiche As Built e ripristino strutturale con esoscheletri
a cura di Matteo Giganti

Il Palazzo dell'Ateneo di Bergamo
a cura di Davide Gandossi, Gabriele Daleffe, Lorenzo Volpe

Il rilievo degli spazi costruiti per il diritto alla mobilità
a cura di Gregorio Pezzoli

**Modellazione fisica in centrifuga geotecnica di fenomeni estremi
come il sisma o le alluvioni**
a cura di Daniela Giretti

Calendario Bergamo Next Level 2023

venerdì 5 maggio

17:30 – 19:00 **Evento inaugurale** Pace, Sviluppo Sostenibile e Inclusione Sociale pag.8

sabato 6 maggio

09:45 – 11:45 **Workshop** Le lingue come ponti di pace: pratiche di intercomprensione pag.9

10:30 – 13:00 **Incontro** Per un museo diffuso della Fortezza di Bergamo: da simboli di guerra a luoghi di cultura pag.10

16:00 – 17:30 **Incontro** Culture e culture politiche dell'emigrazione italiana pag.11

lunedì 8 maggio

09:30 – 12:30 **Lezione Aperta** Turismo integrato nel divario urbano/rurale: sfide e prospettive di fronte ai cambiamenti globali pag.12

11:00 – 12:30 **Incontro** I conflitti delle memorie: la scrittura della storia nella Russia di Putin pag.13

15:00 – 17:00 **Lezione Aperta** Sviluppo e migrazioni tra frontiere, conflitti e ricomposizioni culturali pag.14

18:00 – 20:00 **Incontro** Crisi della scuola come crisi dell'Italia pag.15

martedì 9 maggio

09:00 – 11:00 **Workshop** Longevità e Salute pag.16

11:00 – 12:30 **Incontro** Industrial Transformation e Just Transition: per una transizione industriale giusta e sostenibile pag.17

15:00 – 17:00 **Workshop** Le persone e le organizzazioni in un nuovo equilibrio pag.18

16:00 – 19:00 **Lezione Aperta** Il mosaico del riuso nelle città: luoghi sospesi, patrimonio culturale e ricuciture urbane pag.19

16:30 – 19:00 **Workshop** Università come motore di sviluppo urbano: le nuove funzioni della didattica pag.20

18:00 – 19:30 **Incontro** L'invasione russa dell'Ucraina tra ordine internazionale liberale e stato di emergenza permanente pag.21

mercoledì 10 maggio

10:00 – 12:00 **Workshop** Medi(t)ando sui conflitti pag.22

14:30 – 17:30 **Conferenza** Il CCNL metalmeccanici: il rinnovamento compiuto... alla prova dell'applicazione pag.23

15:00 – 17:00 **Lezione Aperta** Identità, cultura dell'orgoglio e violenza giovanile: il caso delle gang ispaniche dell'America Centrale pag.24

16:00 – 17:30 **Incontro** Equilibri e disequilibri: imprese, organizzazioni e persone al di là dei conflitti pag.25

17:00 – 19:00 **Conferenza Spettacolo** Oltre le frontiere dell'ageismo: il diritto (e il dovere) di invecchiare in salute pag.26

21:00 – 22:30 **Spettacolo** Karamazov. L'ora delle verità pag.27

giovedì 11 maggio

10:30 – 13:00 **Conferenza Spettacolo** Forme e figure della pace pag.28

15:00 – 17:30 **Workshop** La transizione verso un territorio carbon neutral pag.29

18:00 – 21:00 **Conferenza Spettacolo** La migrazione non è un pranzo di gala: frontiere e frontiere del lavoro tra retoriche e realtà pag.30

20:30 – 22:30 **Conferenza Spettacolo** Frontiere e conflitti. Arti performative a confronto pag.31

EVENTO INAUGURALE

Pace, Sviluppo Sostenibile e Inclusione Sociale

DATA

VENERDI' 5 MAGGIO

ORE

17:30 - 19:00

LUOGO

Aula Magna

Università degli studi di Bergamo

Piazzale Sant'Agostino, 2 Bergamo

L'evento inaugurale di *Bergamo Next Level 2023* intende offrire idee, visioni e buone pratiche per una lettura di cause, effetti e adattamenti connessi ai conflitti geopolitici, economici, culturali, sociali e ambientali in corso.

In particolare, l'evento desidera approfondire come l'avvio di processi di pace nei vari scenari del mondo, l'adozione di un approccio multidimensionale allo sviluppo sostenibile, così come definito dagli obiettivi dall'Agenda ONU 2030, e la forte attenzione all'inclusione sociale rappresentino elementi portanti per affrontare le sempre più urgenti sfide locali, nazionali e globali.

INTRODUCE E MODERA

Alberto Brugnoli

Presidente della Cattedra UNESCO di Bergamo

INTERVENGONO

Cristina Bombassei

Presidente Pro Universitate Bergomensi

Sergio Cavalieri

Rettore Università degli studi di Bergamo

Giovanni Fosti

Presidente Fondazione Cariplo

Nancy Lozano Gracia

Senior Economist Banca Mondiale

Mons. Robert J. Vitillo

Segretario Generale International Catholic Migration Commission

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI, PRODUTTIVITÀ, AMBIENTE

WORKSHOP a porte chiuse

Le lingue come ponti di pace: pratiche di intercomprensione

DATA

SABATO 6 MAGGIO

ORE

9:45 – 11:45

Un workshop interattivo di riflessione sulla rilevanza che la comunicazione linguistica ha per contrastare e mitigare conflitti, favorendo percorsi politici e sociali verso la pace. Seguirà l'illustrazione di una serie di attività semi-guidate che permetteranno ai partecipanti di familiarizzare con le tecniche, i meccanismi, i processi e le strategie dell'intercomprensione tra lingue affini.

COORDINANO

Anna Rosa Bertelli

Rosella Bozzone Costa

Luisa Antonietta Fumagalli

Monica Piantoni

Barbara Turchetta

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Classi 5^A e 5^C

corso Tecnico nel Turismo I.S.I.S. "Zenale e Butinone" di Treviglio

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI

INCONTRO

Per un museo diffuso della Fortezza di Bergamo: da simboli di guerra a luoghi di cultura

DATA

SABATO 6 MAGGIO

ORE

10:30 – 13:00

LUOGO

Sala Capitolare
Museo delle Storie di Bergamo
Piazza Mercato del Fieno, 6 – Bergamo

L'evento si propone come dialogo incentrato sulle testimonianze di patrimoni storico-architettonici che, da simboli di guerra, si sono trasformati in luoghi di cultura urbani, oggi al centro di una politica di valorizzazione ispirata ai valori Unesco.

Si parlerà della fortezza di Bergamo, patrimonio dell'Umanità dal 2017, e in particolare della Rocca (sede del Museo dell'800 e del Parco delle Rimembranze) e dei due Torresini da Polvere, per comunicare il ruolo strategico delle fabbriche bergamasche del passato, ora edifici non corrotti dalle trasformazioni nei secoli.

Al termine dell'incontro, si potrà prendere parte a un tour con guida, della durata di circa 30/45 minuti, scegliendo tra questi due percorsi:

1. dal Museo delle Storie sino al Torresino superiore, aperto per l'occasione, percorrendo via San Lorenzo e via della Boccola;
2. dal Museo delle Storie sino al complesso di Sant'Agostino, percorrendo via San Lorenzo sino alla Porta e proseguendo lungo via della Fara;

INTRODUCE E MODERA

Alessio Cardaci

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Elisabetta Bani

Università degli studi di Bergamo

Nadia Ghisalberti

Assessora alla Cultura del Comune di Bergamo

Monica Abbiati

Direzione generale Cultura Progetti, sistemi e reti per la valorizzazione e lo sviluppo dell'attrattività del patrimonio culturale lombardo e dei Siti UNESCO

Roberta Frigeni

Direttore scientifico Museo delle Storie di Bergamo

AREE TEMATICHE

CULTURE, AMBIENTE

INCONTRO

Culture e culture politiche dell'emigrazione italiana

DATA

SABATO 6 MAGGIO

ORE

16:00 – 17:30

LUOGO

Fondazione Serughetti La Porta
Viale Papa Giovanni XXIII, 30 – Bergamo

Un incontro per indagare la presenza migratoria italiana all'estero, discutendo del lavoro culturale, associativo e politico svolto tra passato e presente dalle comunità nel mondo. L'iniziativa vuole essere un momento di dialogo e di riflessione dedicato alle comunità italiane all'estero e, in particolare, al lavoro culturale e politico-culturale che svolgono da decenni le associazioni, i giornali, le riviste, gli istituti in seno alle comunità italiane. Si prenderanno in esame le diverse concezioni di "italianità" presenti nelle numerose associazioni, così come le relazioni culturali transnazionali che la presenza di enti e associazioni italiane nel mondo permette di sviluppare.

INTRODUCE E MODERA

Paolo Barcella

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Guglielmo Bozzolini

Direttore ECAP Zurigo

Benedetta Calandra

Università degli studi di Bergamo

Giovanni Maria De Vita

Consigliere d'Ambasciata, Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie

Paola Fuso

Presidente Associazione Corriere degli Italiani

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI

LEZIONE APERTA

Turismo integrato nel divario urbano/rurale: sfide e prospettive di fronte ai cambiamenti globali

DATA

LUNEDÌ 8 MAGGIO

ORE

9:30 – 12:30

LUOGO

Sala Conferenze Castoldi
Sede di Sant'Agostino UniBG
piazzale Sant'Agostino, 2-Bergamo

La proposta si configura come lezione aperta rivolta a studenti e operatori del settore turistico, in modalità ibrida, per affrontare prospettive di un approccio integrato al turismo di fronte alle sfide globali della contemporaneità (climatiche, demografiche e tecnologiche), con un'attenzione ai divari tra aree urbane e rurali, spesso conflittuali.

INTRODUCONO E MODERANO

Federica Burini

Università degli studi di Bergamo

Corrado Del Bò

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Fabrizio Begossi

Managing Director FERIES

Peadar Casey

Enterprise Development Manager IT Carlow, Ireland

Roberta Garibaldi

Vice-president Tourism Committee OCSE - Università degli studi di Bergamo

Federico Grazioli

studente Università degli studi di Bergamo

Erika Locatelli

Director Out of Italy

Stefania Pendezza

Project Manager AgriTravelSlow

Lisa Presciani

Coordinator of UPD El Rodadero, Santa Marta, Colombia

Studenti classe 4^G

I. S. "San Pellegrino" Servizi Alberghieri, Declinazione Accoglienza Turistica

Studenti classe 4^M

I. S. "San Pellegrino" Istituto Tecnico per il Turismo

Roberta Valsecchi

studentessa Università degli studi di Bergamo

DISCUSSANTS

Elisa Consolandi

Università degli studi di Bergamo

Andrea Pozzi

Università degli studi di Bergamo

AREE TEMATICHE

CULTURE, PRODUTTIVITÀ, AMBIENTE

INCONTRO

I conflitti delle memorie: la scrittura della storia nella Russia di Putin

DATA

LUNEDÌ 8 MAGGIO

ORE

11:00 – 12:30

LUOGO

Sala Galeotti
Sede di Caniana UniBG
Via dei Caniana, 2 - Bergamo

Un incontro a partire dalla mostra “Uomini nonostante tutto. Storie da Memorial”, prodotta dalla ONG Memorial di Mosca e dalla Fondazione Russia Cristiana di Seriate, che sarà esposta dal 6 al 14 maggio presso il Centro culturale S. Bartolomeo di Bergamo.

Di seguito si proporrà un approfondimento sull'attività della ONG Memorial (Premio Nobel per la Pace del 2022) e sulla situazione dei diritti civili nella Russia di Putin, nonché sul rapporto tra memorie e storiografia.

INTRODUCE E MODERA

Sante Maletta

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Ornella Discacciati

Marica Fasolini

Valentina Pisanty

Elena Zhemkova

Università degli studi di Bergamo

Università degli studi di Bergamo

Università degli studi di Bergamo

ONG Memorial di Mosca

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI

LEZIONE APERTA

Sviluppo e migrazioni tra frontiere, conflitti e ricomposizioni culturali

DATA

LUNEDÌ 8 MAGGIO

ORE

15:00 – 17:00

LUOGO

Sala Conferenze Castoldi
Sede di Sant'Agostino UniBG
piazzale Sant'Agostino, 2-Bergamo

L'evento si propone come momento di riflessione multidisciplinare sui processi di sviluppo legati ai fenomeni migratori in un dialogo tra geografia, diritto e linguistica come chiavi di lettura della complessità culturale che connota i territori dei migranti.

L'iniziativa intende rivolgere agli studenti e alla cittadinanza alcune riflessioni sull'integrazione tra gli aspetti territoriali, giuridici e linguistici dei processi di sviluppo e dei fenomeni migratori.

INTRODUCONO E COORDINANO

Alessandra Ghisalberti

Università degli studi di Bergamo

Paola Scevi

Università degli studi di Bergamo

Barbara Turchetta

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Martina Albini

Coordinatrice Advocacy Nazionale e Centro Studi, WeWorld

Marco Impagliazzo

Presidente della Comunità di Sant'Egidio

Olivier Lompo

Responsabile dell'Ufficio UNHCR di Huye, Rwanda

DISCUSSANTS

Sara Belotti

Università degli studi di Bergamo

Studenti

Laurea magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale Università degli studi di Bergamo

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI

INCONTRO

Crisi della scuola come crisi dell'Italia

DATA

LUNEDÌ 8 MAGGIO

ORE

18:00 – 20:00

LUOGO

Sala Galeotti
Sede di Caniana UniBG
Via dei Caniana, 2 - Bergamo

La questione scolastica è al centro dell'agenda politica in Italia e nelle società occidentali a partire dagli anni Novanta. La chiusura del lungo ciclo della scuola democratica, inaugurato nel secondo dopoguerra e giunto, per così dire, al capolinea, alla fine degli anni Ottanta, ha messo i Paesi più sviluppati di fronte ad interrogativi di tipo nuovo. Comincia allora una lunga e complessa vicenda riformistica che ha impegnato con esiti incerti anche il nostro Paese per almeno un decennio, tra il 1995 e il 2005. Stanno in questo arco di tempo i progetti di riforma che dai ministri proponenti portano i nomi di Berlinguer e Moratti.

Si è trattata di una stagione dai forti tratti *partisan* che ha messo la scuola al centro di un infuocato dibattito politico e ideologico. Il decennio successivo ha conosciuto un significativo abbassamento di tono. Gli interventi sono stati caratterizzati da un approccio più sfumato e tecnico, rinunciando al miraggio della riforma generale del sistema di istruzione. E tuttavia né in un caso né nell'altro, l'Italia sembra aver trovato la formula della "Buona scuola".

Attorno alla questione della formazione e del modo di trattare le giovani generazioni il dibattito è aperto e, sostanzialmente, irrisolto. Che cos'è la scuola, a cosa serve, perché andiamo a scuola? Queste domande, per quanto semplici e apparentemente ingenui, mettono in gioco temi fondamentali della nostra società come la motivazione, il rapporto tra istruzione ed economia, la questione delle nuove tecnologie. A questi temi Ernesto Galli della Loggia ha più volte dedicato la sua attenzione dalla tribuna autorevolissima della prima pagina del *Corriere della Sera*. Li affronterà nuovamente in un confronto pubblico nell'ambito delle iniziative previste da *Bergamo Next Level* all'interno della cornice del ciclo di seminari "Leggere il contemporaneo".

INTRODUCE E MODERA

Adolfo Scotto Di Luzio

Università degli studi di Bergamo

INTERVIENE

Ernesto Galli Della Loggia

Storico, Editorialista de *Il Corriere della Sera*

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI

WORKSHOP a porte chiuse

Longevità e Salute

DATA

MARTEDÌ 9 MAGGIO

ORE

9:00 – 11:00

Pensare una longevità in salute non implica necessariamente che vi sia assenza di malattia. Vuole piuttosto contemplare la possibilità che si possa ottimizzare il percorso di invecchiamento, massimizzando la qualità di vita anche nelle situazioni di particolare fragilità. Perché questo sia realizzabile è necessario che tutti gli attori coinvolti (individui, gruppi e comunità) siano messi nelle condizioni di definire scenari all'interno dei quali la salute possa divenire possibile, oltre che di fornire opportunità perché le persone che si accingono ad invecchiare possano esprimere appieno la propria traiettoria di vita. La messa alla prova di tale visione implica che si promuovano modelli di invecchiamento responsabile che vadano a delineare proposte future declinate non solo secondo una logica di servizio dedicato agli anziani ma, e soprattutto, in sintonia con una prospettiva di innovazione (tecnologica, sociale e culturale) affinché si realizzino momenti di piena partecipazione per ogni cittadino e per il suo territorio. Il workshop "Longevità e Salute" vuole essere un'occasione di confronto tra Università, Enti pubblici e privati, e Associazioni perché possano emergere nel dialogo proficue esperienze di condivisione delle prospettive e opportunità di potenziale lavoro sinergico. E perché si possa realizzare una Bergamo del futuro come città longeva e in salute.

COORDINANO

Francesca Morganti Università degli studi di Bergamo
Caterina Rizzi Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Cristiano Arrigoni Direttore di Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo
Peter Assembergs Direttore Generale ASST Bergamo Ovest
Mara Bergamaschi Università degli studi di Bergamo
Claudio Bertoletti Presidente CUS Bergamo
Oscar Bianchi Presidente CSV Bergamo
Emilio Bombardieri Direttore Scientifico Humanitas Gavazzeni
Antonio Borgogni Università degli studi di Bergamo
Massimo Castoldi Direttore Sanitario Humanitas Gavazzeni e Castelli
Roberto Crugnola Amministratore Delegato IRCCS Ospedale Galeazzi Sant'Ambrogio
Fabio Floreani Responsabile Area Tecnica Consorzio Intellimech
Silvio Garattini Presidente Istituto Mario Negri
Massimo Giupponi Direttore Generale ATS Bergamo
Fabrizio Lazzarini Direttore Generale Fondazione CaRisMa
Francesco Locati Direttore Generale ASST Bergamo Est
Marcella Messina Assessora Politiche Sociali, Comune Bergamo
Lucio Moioli Segretario Generale Confcooperative Bergamo
Marzia Morgantini Area Innovazione Confindustria Bergamo
Augusta Passera Segretaria Generale SPI-CGIL di Bergamo
Ferdinando Piccinini FNP-CISL
Loredana Poli Assessora Sport e Rapporti con l'Università, Comune di Bergamo
Andrea Remuzzi Università degli studi di Bergamo
Giuliana Rocca Direttore UOC Promozione della Salute Dipartimento Igiene
Maria Beatrice Stasi Direttore Generale ASST PG23 e Prevenzione Sanitaria ATS di Bergamo
Stefano Tomelleri Università degli studi di Bergamo

AREA TEMATICA

DIRITTI

INCONTRO

Industrial Transformation e Just Transition: per una transizione industriale giusta e sostenibile

DATA

MARTEDÌ 9 MAGGIO

ORE

11:00 – 12:30

LUOGO

Auditorium
Confindustria Bergamo
Via Stezzano n. 87
Kilometro Rosso, Gate 5, Bergamo

Un incontro volto ad approfondire le sfide e le possibili azioni da intraprendere per garantire una transizione verso modelli di sviluppo più sostenibili, puntando a trasformazioni delle strutture energetiche, produttive e tecnologiche che siano adeguate anche per le persone e le comunità, secondo cambiamenti in tre vettori chiave: il sistema imprenditoriale, il capitale umano, il tessuto sociale. L'obiettivo è aprire spazi di dialogo, cooperazione e policy-making su temi di riconversione industriale e produttività, trasformazione delle filiere produttive, impatti occupazionali e inclusione sociale.

INTRODUCE

Alberto Brugnoli

Presidente della Cattedra UNESCO di Bergamo

MODERA

Laura Viganò

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Guido Guidesi

Assessore Sviluppo Economico, Regione Lombardia

Gianmaria Martini

Università degli studi di Bergamo

Don Davide Rota

Direttore del Patronato S. Vincenzo di Bergamo

Paolo Rota

Vice Presidente Confindustria Bergamo con Delega alle Relazioni Industriali

Ferdinando Uliano

Segretario Nazionale Fim Cisl

AREE TEMATICHE

PRODUTTIVITÀ, DIRITTI

WORKSHOP a porte chiuse

Le persone e le organizzazioni in un nuovo equilibrio

DATA

MARTEDÌ 9 MAGGIO

ORE

15:00 – 17:00

Gli eventi che caratterizzano lo scenario mondiale impongono una riflessione sul cambiamento organizzativo necessario per il raggiungimento di un nuovo equilibrio “post-conflitto, post-crisi e post-pandemia”.

Le azioni organizzative necessariamente contemplano l’attenta considerazione di nuovi equilibri, globali e dei singoli mercati, sia negli ambienti micro e macroeconomici sia nei rapporti con i diversi stakeholder. Il workshop intende far emergere le esperienze organizzative inerenti le azioni intraprese (anche in partnership) per la ricerca di un nuovo equilibrio e discutere in cosa si sostanzia l’equilibrio in prospettiva, in quali visioni, quali attori e quali leve.

COORDINANO

Gaia Bassani
Stefania Servalli

Università degli studi di Bergamo
Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Alberto Battistel
Mariella Giannattasio

Direttore Operativo Diapath SpA
Presidente Gruppo Chimici Confindustria Bergamo,
CEO Iterchimica SpA

Clemente Lavelli
Simone Maffeis
Marco Paredi
Claudia Persico
Laura Cattaneo

Direttore Generale Carbosint SpA
Amministratore Delegato Fra.Mar SpA
Direttore della Business Unit TrencherTesmec SpA
CEO Persico Group
Amministratore Delegato di Plastik group

AREE TEMATICHE

PRODUTTIVITÀ, AMBIENTE

LEZIONE APERTA

Il mosaico del riuso nelle città: luoghi sospesi, patrimonio culturale e ricuciture urbane

DATA

MARTEDÌ 9 MAGGIO

ORE

16:00 – 19:00

LUOGO

Auditorium
ANCE Bergamo
Via dei Partigiani, 8 – Bergamo

Una lezione aperta come momento di riflessione interdisciplinare – urbanistica e geografica – sui “paesaggi dell’abbandono” e sulla rigenerazione urbana quale occasione per attivare dei processi di dialogo tra aree centrali e periferiche della città, co-progettando il patrimonio culturale costruito. Indagando il mosaico delle molteplici forme di luoghi dell’abbandono, si potranno prospettare nuove forme dell’abitare urbano, più ecologiche e sostenibili, in grado di colmare vecchie e nuove frontiere urbane e lenire le dinamiche conflittuali.

Al termine della lezione aperta è prevista una visita guidata alla mostra “Bergamo ’23. Visioni per un futuro presente. Città, ambiente, comunità” a cura di Luca Molinari, allestita presso il Palazzo della Libertà di Bergamo nell’ambito delle iniziative di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023.

INTRODUCE E MODERA

Emanuele Garda

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Fulvio Adobati

Università degli studi di Bergamo

Elisabetta Bani

Università degli studi di Bergamo

Gianni Biondillo

Scrittore

Mattia Brambilla

Videomaker & content creator

Alessandra Ghisalberti

Università degli studi di Bergamo

Renato Guatterini

Vicepresidente Ance Bergamo per l’Edilizia e il Territorio

Lorenzo Licciardi

Università degli Studi di Napoli L’Orientale

Matteo Nicodemo

Narratore

Alessandro Tesei

Reporter

Francesco Valesini

Assessore alla riqualificazione urbana, urbanistica,
edilizia privata, patrimonio del Comune di Bergamo
Assessore Ambiente e Mobilità Comune di Bergamo

Stefano Zenoni

AREE TEMATICHE

CULTURE, AMBIENTE

WORKSHOP a porte chiuse

Università come motore di sviluppo urbano: le nuove funzioni della didattica

DATA

MARTEDÌ 9 MAGGIO

ORE

16:30 – 19:00

Nell'ambito dell'attuale contesto universitario e formativo, l'Università di Bergamo persegue un rinnovamento del proprio Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, struttura ventennale a metà strada tra il centro di ricerca e di servizio, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra mondo della scuola e dell'università.

Nel quadro del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, di fronte alla necessità di ripensare la didattica, il Centro ha assunto le dimensioni di un vero e proprio Teaching and Learning Center di Ateneo.

Alle tradizionali azioni di intervento nell'ambito della formazione scolastica, si associano rinnovate competenze nei settori dell'innovazione tecnologica e del cosiddetto Faculty Development, vale a dire, la formazione e lo sviluppo delle competenze didattiche e gestionali del personale universitario.

Nel corso del workshop, verranno esplorati i nuovi strumenti operativi messi a disposizione dal Centro, che di recente ha integrato una "i" per «innovazione» nell'acronimo originario, divenendo così Centro per la qualità dell'insegnamento, dell'innovazione e dell'apprendimento, con l'ambizione di dotare l'Ateneo di una maggiore capacità di interazione con lo spazio sociale in cui si dispiega la sua azione scientifica e culturale.

COORDINA

Adolfo Scotto Di Luzio

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Cristiano Arrigoni

Direttore di Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo

Serenella Besio

Università degli studi di Bergamo

Luca Brandolini

Università degli studi di Bergamo

Greta Campolucci

Coordinatore Attività Università di Banca Intesa Sanpaolo

Clizia Carminati

Università degli studi di Bergamo

Zaira Cattaneo

Università degli studi di Bergamo

Luisa Chierichetti

Università degli studi di Bergamo

Alessandro Colombo

Università degli studi di Bergamo

Vincenzo Cubelli

dirigente Ufficio Scolastico Territoriale Bergamo,
in rappresentanza Ufficio Scolastico Regionale

Elisabetta Donati

Dirigente Mercato del Lavoro della Provincia di Bergamo

Giuseppe Guerini

Vice Presidente Fondazione della Comunità Bergamasca

Anna Maria Falzoni

Università degli studi di Bergamo

Francesca Locatelli

Università degli studi di Bergamo

Pia Locatelli

Presidente Fondazione Zaninoni

Vera Lomazzi

Università degli studi di Bergamo

Francesco Magni

Università degli studi di Bergamo

Marco Manzoni

Vice presidente Confindustria Bergamo con delega all'education

Loredana Poli

Assessora Sport e Rapporti con l'Università, Comune di Bergamo

Domenico Fabio Savo

Università degli studi di Bergamo

AREE TEMATICHE

bergamonextlevel.it

CULTURE, DIRITTI



INCONTRO

L'invasione russa dell'Ucraina tra ordine internazionale liberale e stato di emergenza permanente

DATA

MARTEDÌ 9 MAGGIO

ORE

18:00 – 19:30

LUOGO

Fondazione Serughetti La Porta
Viale Papa Giovanni XXIII, 30 – Bergamo

L'invasione russa in Ucraina e la crisi pandemica (economica, nonché ambientale) stanno funzionando da straordinari amplificatori e sono serviti a normalizzare uno stato di emergenza già in atto nella seconda metà del decennio passato, creando un quadro dove gli strumenti emergenziali si rivelano tanto popolari quanto del tutto inadeguati.

Con questo incontro, che vedrà coinvolti un filosofo del diritto, uno storico delle relazioni internazionali, un politologo e una semiologa in un dialogo aperto alla cittadinanza, si discuterà delle ricadute internazionali, ma anche italiane e locali di questo stato di emergenza permanente.

INTRODUCE E MODERA

Jacopo Tondelli

Direttore de *Gli Stati Generali*

INTERVENGONO

Corrado Del Bò
Alessandro Colombo
Valentina Pisanty
Leonida Tedoldi

Università degli studi di Bergamo
Università degli studi di Milano
Università degli studi di Bergamo
Università degli studi di Bergamo

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI, PRODUTTIVITÀ, AMBIENTE

WORKSHOP a porte chiuse

Medi(t)ando sui conflitti

DATA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

ORE

10:00 – 12:00

L'attività, rivolta agli studenti delle scuole superiori, e a cura di studenti dell'Ateneo, mira a essere un workshop di riflessione e di crescita formativa sulle modalità di risoluzione dei conflitti al di fuori dei tribunali. L'obiettivo è la diffusione di una cultura della risoluzione del conflitto come ricerca di un nuovo assetto ed equilibrio attraverso l'utilizzo di metodi in cui la tutela dei diritti individuali si attua mediante la gestione negoziata della crisi, in coerenza con un principio di autonomia e di autodeterminazione delle parti.

COORDINA

Daniela D'Adamo

Università degli studi di Bergamo

MEDIATORE

Alessandro Bossi

Avvocato

INTERVENGONO

Sara Fagiani

Università degli studi di Bergamo

Riccardo Paolini

Università degli studi di Bergamo

Sara Santini

Università degli studi di Bergamo

Matteo Zanni

Università degli studi di Bergamo

**Classi 4^ A Artistico
e 4^ B Scientifico**

Istituto di Istruzione Superiore "Decio Celeri" di Lovere

AREA TEMATICA

DIRITTI

CONFERENZA

II CCNL metalmeccanici: il rinnovamento compiuto... alla prova dell'applicazione

DATA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

ORE

14:30 – 17:30

LUOGO

Sala Bertocchi
Sede di Caniana UniBG
Via dei Caniana, 2 - Bergamo

Bergamo è una provincia metalmeccanica per eccellenza e ai metalmeccanici, imprenditori e lavoratori, la nostra provincia deve molto in termini di prosperità locale e apertura al mondo. Questo incontro si propone di riflettere su come le regole del mondo del lavoro, profondamente innovate nel settore metalmeccanico dai contratti nazionali del 2016 e del 2021, stanno concretamente cambiando il modo di operare nell'impresa, su come i principali attori a livello nazionale immaginano e concretizzano il futuro di questo settore e su come la ricerca della produttività economica, imprescindibile per reggere la competizione internazionale, possa essere conciliata con la tutela dei diritti e dell'ambiente e, al contempo, favorire la coesione sociale e prevenire o mitigare il conflitto tra i diversi interessi di imprese e lavoratori.

INTRODUCE

Lucio Imberti

Università degli studi di Bergamo

MODERANO

Luca Nogler

Università degli studi di Trento, Co-Direttore del Giornale di Diritto del Lavoro e di Relazioni Industriali

Elvira Conca

L'Eco di Bergamo

INTERVENGONO

Roberto Benaglia

Segretario Nazionale FIM-CISL

Sergio Cavalieri

Rettore Università degli studi di Bergamo

Michele De Palma

Segretario Nazionale FIOM-CGIL

Stefano Franchi

Direttore Generale Federmeccanica Confindustria

Arturo Maresca

Università degli Studi di Roma La Sapienza

Rocco Palombella

Segretario Nazionale UILM-UIL

Luciano Pero

POLIMI Graduate School of Management

Franco Scarpelli

Università degli studi di Milano Bicocca

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE

Ilario Alvino

Sapienza Università di Roma

Lucio Imberti

Università degli studi di Bergamo

Sergio Moia

Università degli studi di Bergamo

AREE TEMATICHE

DIRITTI, PRODUTTIVITÀ

LEZIONE APERTA

Identità, cultura dell'orgoglio e violenza giovanile: il caso delle gang ispaniche dell'America Centrale

DATA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

ORE

15:00 – 17:00

LUOGO

Aula 3
Sede di Pignolo "Baroni" UniBG
via Pignolo, 123 – Bergamo

Una lezione aperta per presentare un'analisi delle origini e delle caratteristiche del fenomeno delle gang giovanili, con riferimento al caso delle bande in America Centrale.

Ci si soffermerà, in particolare, sui fattori che concorrono alla genesi, alla diffusione transnazionale e alle dimensioni sociali e identitarie distintive della cultura della violenza delle "maras" contemporanee.

L'esplosione del fenomeno sarà contestualizzata nel quadro dei grandi mutamenti politico-economici e dei processi di esclusione sociale, nonché corredata da immagini e da un'analisi dei significati e comportamenti che permeano la cultura e la pratica della violenza delle bande giovanili ispaniche.

INTRODUCE E MODERA

Benedetta Calandra

Università degli studi di Bergamo

INTERVIENE

Vittorio Rinaldi

Università degli studi dell'Insubria

AREA TEMATICA

CULTURE

INCONTRO

Equilibri e disequilibri: imprese, organizzazioni e persone al di là dei conflitti

DATA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

ORE

16:00 – 17:30

LUOGO

Sala Mosaico – ex Borsa Merci
Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
via Petrarca 10 - Bergamo

Nel passato recente il tema del conflitto si è riaffacciato con forza sulla scena proponendo vecchi e nuovi interrogativi sull'evoluzione degli equilibri.

L'incontro si propone di sollecitare una riflessione attraverso il confronto tra visioni differenti, evidenziando come l'agire delle organizzazioni possa/debba essere guidato da più ampie consapevolezze.

Al tema economico generale si vuole affiancare la riflessione su realtà particolari (sportive) nelle quali i risultati attesi e desiderati non sono solo di natura finanziaria.

Il filtro della letteratura consente poi una riflessione diacronica per ricordare che il tema dell'equilibrio è pervasivo in gran parte delle vicende umane, ma che non può mai essere considerato in maniera statica, come fatto acquisito, ma in maniera dinamica, come elemento di continua evoluzione.

INTRODUCE E MODERA

Giovanna Zanotti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Gianluca Ferrero

Presidente Juventus Football Club

Antonella Boralevi

Scrittrice

AREA TEMATICA

PRODUTTIVITÀ

CONFERENZA SPETTACOLO

Oltre le frontiere dell'ageismo: il diritto (e il dovere) di invecchiare in salute

DATA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

ORE

17:00 – 19:00

LUOGO

Aula Magna e Chiostro Grande
Sede di Sant'Agostino UniBG
piazzale Sant'Agostino, 2-Bergamo

Una conferenza per discutere pubblicamente di “ageismo”, stereotipo che costituisce oggi una delle principali barriere dell'invecchiare in salute, condizionando la progettazione di contesti inclusivi per le persone anziane con o senza fragilità.

La discussione sarà incentrata sull'importanza di un'alimentazione consapevole e cercherà di proporre buone pratiche per una longevità in salute.

Verranno esplorate nuove idee di welfare innovativo e di Age Friendly Community per le persone anziane. Al termine verrà proposto uno show cooking nel “chiostro grande” di Sant'Agostino, a cui farà seguito un momento conviviale.

INTERVENGONO

Marco Bianchi

Marcella Messina

Francesca Morganti

Food Mentor e Divulgatore Scientifico per Fondazione U. Veronesi

Assessora Politiche Sociali Comune di Bergamo

Università degli studi di Bergamo

AREA TEMATICA

DIRITTI

SPETTACOLO

Karamazov. L'ora delle verità

DATA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

ORE

21:00 – 22:30

LUOGO

Seminarino
Via Tassis, 12-Bergamo

Una performance teatrale e al contempo una sfida: restituire la sinossi di una delle opere più monumentali della letteratura mondiale in un'ora di spettacolo. Il tribunale di Pietroburgo diventerà il luogo di celebrazione del conflitto, teatro in cui verrà decretata l'innocenza o la colpevolezza del protagonista e luogo di un'indagine privilegiata sul sottilissimo rapporto tra arte/vita. Lo spettacolo ripropone il conflitto tra realtà e narrazione per interrogarsi sul confine che separa la verità dalla menzogna, il giusto dallo sbagliato, il Bene dal Male.

DRAMMATURGIA, INTERPRETAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA

Michele Marinini

MUSICHE

Michele Agazzi

COSTUMI

Paola Algarotti

DIREZIONE SCIENTIFICA

Daniela D'Adamo

Università degli studi di Bergamo

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI

CONFERENZA SPETTACOLO

Forme e figure della pace

DATA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ORE

10:30 – 13:00

LUOGO

Teatro Sant'Andrea
Via Porta Dipinta, 37 -Bergamo

L'evento si sviluppa come conferenza-spettacolo incentrata su riflessioni storico-culturali, tracce drammatiche e testimonianze musicali attorno alle differenti accezioni e stratificazioni del concetto di pace, e soprattutto sull'arte come forma di ricomposizione dei conflitti ed emanazione pacificata di bellezza. L'incontro sarà aperto da un affondo etimologico, seguito da due riflessioni sul teatro greco antico amplificate da letture sceniche. L'evento muoverà poi decisamente verso i conflitti novecenteschi, la narrazione di personalità emblematiche e l'esplorazione delle forme artistiche di pace, specialmente musicali.

Gli interventi si fonderanno con due performances, l'una con estratti testuali dal teatro greco antico (da Eschilo, Eumenidi; da Aristofane, Pace), l'altra con testimonianze storiche e brani musicali di compositori e interpreti rappresentativi dell'aspirazione alla pace nella cultura del Novecento: L. Bernstein, M. Rostropovich.

INTRODUCE E MODERA

Paolo Cesaretti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Piera Molinelli

Università degli studi di Bergamo

Cecilia Nobili

Università degli studi di Bergamo

Carla Romanelli Crowther

Autrice

Alessandro Taverna

Politecnico delle Arti di Bergamo "G. Donizetti – G. Carrara"

CONTRIBUTI VIDEO

Andrea Ceccomori

Maestro, compositore e flautista, Segretario Fondazione Ars Pace
già Presidente del Parlamento Europeo, Cancelliere dell'Università
della Pace ONU, Presidente Fondazione Ars Pace

Enrique Barón Crespo

Alessandro Ricci

Università degli studi di Bergamo

LETTURE A CURA DI

CUT Bergamo

INTERVENTI MUSICALI

Alfonso Alberti

Politecnico delle Arti di Bergamo "G. Donizetti – G. Carrara"

Roberto Ranieri

Politecnico delle Arti di Bergamo "G. Donizetti – G. Carrara"

AREA TEMATICA

CULTURE

WORKSHOP a porte chiuse

La transizione verso un territorio carbon neutral

DATA
GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ORE
15:00 – 17:30

Un workshop per riflettere sulle strategie necessarie per raggiungere il Net Zero nel territorio bergamasco, puntando a promuovere processi di circolarità che creino sinergie a livello territoriale. Si affronteranno temi di decarbonizzazione, riqualificazione d'uso del territorio, rigenerazione delle aree urbane, uso circolare delle risorse, miglioramento del sistema di mobilità urbana e infrastrutturale. I temi su cui si intende lavorare congiuntamente coi partner e gli stakeholder territoriali sono: decarbonizzazione dei settori "hard to abate": siderurgia, cemento, chimica; riqualificazione d'uso del territorio (*land use*) e infrastrutture verdi; matrice energetica diversificata; *upgrade* del sistema di mobilità e altre infrastrutture; rigenerazione delle aree urbane; uso circolare delle risorse.

COORDINA

Alberto Brugnoli

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Barbara Barbarisi

Responsabile Nuovi Progetti, Innovazione e Sostenibilità Montello SpA

Gian Giacomo Caldara

Direttore Generale SIAD SpA

Marzio Della Giovanna

Vicepresidente a Tecnologia, Innovazione Ambiente ANCE Bergamo

Liliana Donato

Direttore Generale ATB

Giuseppe Franchini

Università degli Studi di Bergamo

Veronica Giavazzi

Direzione Infrastrutture, Unità Ambiente e Territorio SACBO

Doralice Maffeis

Provincia di Bergamo

invitata in attesa di conferma

Stefano Panseri

Amministratore Delegato DESPE SpA

Gianluigi Piccinini

Presidente Ressler Srl

Michele Rota

Responsabile Sviluppo Teleriscaldamento A2A

Claudia Snels

Ricercatrice ENEA

Michele Stefini

Responsabile Servizio Ecologia e Ambiente Comune di Bergamo

AREE TEMATICHE

AMBIENTE, PRODUTTIVITÀ

CONFERENZA SPETTACOLO

La migrazione non è un pranzo di gala: frontiere e frontiere del lavoro tra retoriche e realtà

DATA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ORE

18:00 – 21:00

LUOGO

Spazio Associazione Ink Club
Via Giosuè Carducci, 4/b-Bergamo

L'iniziativa si articola in un dibattito aperto a tutta la cittadinanza tra studiosi, operatori sindacali, politici, imprenditori per affrontare la rilevanza del lavoro migrante nel mercato del lavoro lombardo, analizzando problemi e specificità, culture e identità professionali.

Seguirà un percorso musicale tra i brani dell'emigrazione italiana e brani dell'immigrazione straniera in Italia, per riflettere sulle retoriche e gli immaginari.

INTRODUCE E MODERA

Paolo Barcella

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Elisabetta Bani

Università degli studi di Bergamo

Valentina Cappelletti

Segreteria CGIL Lombardia

Samson Famuyide

Webdesigner, Laio Studio

Numa Pelizzoli

Hr director Tesmec Group

Morena Radavelli

Servizio immigrazione ACLI

INTERVENTI MUSICALI

Omar Ghazouli

musicista

Paolo Malacarne

musicista

Daniela Savoldi

musicista

Alessandro Sipolo

musicista

AREE TEMATICHE

CULTURE, DIRITTI, PRODUTTIVITÀ

CONFERENZA SPETTACOLO

Frontiere e conflitti.

Arti performative a confronto

DATA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ORE

20:30 – 22:30

LUOGO

Teatro Sociale

Via Bartolomeo Colleoni, 4-Bergamo

Con le parole del filosofo Theodor Adorno: «La logica della storia è distruttiva come gli uomini che produce: e, dovunque tende la sua forza di gravità, riproduce l'equivalente del male passato.» Questa sentenza di Adorno, nel saggio *Minima Moralia*, evidenzia come il male sia connaturato all'umanità e come questa realtà sia cruda e ineluttabile. Tutta l'attività umana è permeata da una forza distruttiva, da forme molteplici di conflitto. Conflitto che può essere inteso come contrappunto o contrasto, ma anche come scontro bellico. La produzione culturale lo dimostra: senza il conflitto tra Capuleti e Montecchi non esisterebbe la struggente tragedia di *Romeo e Giulietta* di Shakespeare. Senza la campagna napoleonica contro l'Ancien Régime non avremmo avuto la *Sinfonia Eroica* di Beethoven, senza i moti indipendentisti polacchi non avremmo le grandi opere dedicate al folklore locale di Chopin, senza la schiavitù non avremmo il jazz, senza la Prima guerra mondiale non avremmo opere come il *Wozzeck* di Berg o *Histoire du Soldat* di Stravinskij, senza il Franchismo non avremmo la furente denuncia *Como una ola de fuerza y luz* di Luigi Nono. D'altro canto, l'arte è intrinsecamente legata al conflitto interiore: nasce, infatti, da uno stato di tensione e di squilibrio in cui l'artista viene a trovarsi ogni volta che attraversa e vive su di sé la pressione di tendenze, bisogni e motivazioni contrastanti. A sua volta, il conflitto tra correnti di pensiero è alla base dell'evoluzione continua dell'arte. Prendiamo, ad esempio, il confronto tra musica classica e jazz: rappresentano due poli opposti, contrassegnati da un diverso approccio alla musica e al suo apprendimento. Da un lato, nella musica classica, si manifesta una componente visiva e colta che abbraccia la partitura scritta. Dall'altro, nel jazz, emerge maggiormente quella dettata dall'improvvisazione e dalla corporeità. Così, anche nella prosa, gesti e intenzioni drammatiche sono mossi da conflitti interiori ed esteriori. La conferenza spettacolo *Frontiere e conflitti. Arti performative a confronto* intende mostrare connessioni e conflitti tra queste tre arti performative, opera, prosa e jazz, in più possibili sfaccettature. In epilogo è previsto uno spazio espressamente dedicato al dialogo con il pubblico.

INTRODUCE E MODERA

Franca Franchi

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Sergio Cavalieri

Rettore Università degli studi di Bergamo

Giorgio Berta

Presidente Fondazione Teatro Donizetti

Chiara Traversi

Pro Universitate Bergomensis

Roberto Valentino

Bergamo Jazz Fondazione Teatro Donizetti

VOCI RECITANTI

Francesco Micheli

Interprete, Direttore artistico festival Donizetti Opera

Sara Urban

Interprete

INTERVENTI MUSICALI

Andrea Candeloro

pianista

Tino Tracanna

sassofonista

Tommaso Zucchinalli

pianista

AREA TEMATICA

CULTURE

BERGAMO NEXT LEVEL COSTRUIRE FUTURI CONNESSI

bergamonextlevel.it



**BERGAMO
BRESCIA**
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA

